



Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, Toscana, *Le caratteristiche dell'accoglienza nei servizi residenziali per minori in Toscana: i dati dei sistemi informativi regionali ASSO e ASMI al 31 dicembre 2015: rapporto statistico*, Firenze, Istituto degli Innocenti, 2016.

Il nuovo report annuale del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza analizza le caratteristiche dell'accoglienza nei servizi residenziali per minori nel territorio toscano con dati aggiornati al 31 dicembre 2015.

Sono oltre 700 i bambini e i ragazzi tra 0 e 17 anni accolti nelle 121 strutture residenziali per minori toscane alla data indicata. Il 50% di essi sono italiani, il 35% sono minori stranieri non accompagnati e il 15% altri stranieri. Una quota consistente delle accoglienze è delegata alle nuove strutture "appartamento per l'autonomia", che in un solo anno dalla loro istituzione registrano 55 presenze.

Complessivamente risulta che nel 2015 in Toscana sono stati accolti per almeno un giorno nelle strutture residenziali 1.243 minori; di questi 701 sono ancora presenti al 31 dicembre e 542 sono stati dimessi nel corso dello stesso anno. Sono dati in crescita rispetto alle 1.065 accoglienze del 2014 che registrano la presenza sempre più importante di minori stranieri non accompagnati, di genere maschile e ultra14enni.

Sui motivi di ingresso in struttura emerge una significativa differenza tra italiani e stranieri: i primi sono molto più condizionati dalle problematiche relazionali e comportamentali dei genitori, mentre i secondi soffrono di più le situazioni di povertà della famiglia di origine.

Le strutture residenziali maggiormente diffuse sono le "comunità a dimensione familiare" e le "case della gestante e della madre con figlio/case di accoglienza e gruppo appartamento". Seguono i nuovi "appartamenti per l'autonomia", le "comunità educative" e le "case famiglia multiutenza complementare". Meno consistenti le "comunità familiari", i "centri di pronta accoglienza" e le "case di accoglienza per l'infanzia". Tra gli ambiti con il più alto numero di strutture Firenze e la sua provincia, seguita dalla Piana di Lucca e la Versilia. I sistemi di rilevazione regionale ASSO (Anagrafe strutture sociali) e ASMI (Attività sui minori in struttura) offrono, inoltre, informazioni inerenti la funzione di protezione sociale, l'assistenza sanitaria, la residenzialità, le forme di finanziamento e il numero di operatori che lavorano nelle strutture.